



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO

Numero 137 Settoriale del 05/05/2023

Numero 269 Reg. Generale del 05/05/2023

OGGETTO: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA RICERCA DELLA MIGLIORE PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLA GESTIONE TRIENNALE DEL LABORATORIO URBANO CON CONTESTUALE CONCESSIONE IN REGIME DI COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILE COMUNALE. DETERMINAZIONI

L'anno 2023 il giorno 5 del mese di MAGGIO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

- il Comune di Veglie ha partecipato come "UNION 3" al Bando Regionale "Bollenti Spiriti" con apposito progetto "L'Isola che c'è..." nell'ambito delle iniziative di "Bollenti spiriti", che prevedeva la realizzazione di interventi, in apposito luogo, destinati alla creatività, all'apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale rivolto alla comunità locale e prioritariamente alla nuove generazioni e ottenuto il relativo finanziamento; la gestione del progetto "L'isola che....c'è" veniva affidato con provvedimento ad una ATS con determina del Responsabile del competente settore dell'UNION 3 per 5 anni (dal 2006)

- il Comune di Veglie nell'ambito del Progetto "L'isola che c'è...", dispone di un:

- 1) Laboratorio "Arcipelago WEB" (portale web per tutto il progetto con blog e news ed intranet)
- 2) WEB, radio e WEB TV
- 3) Laboratorio MULTIMEDIALE (10 postazioni)
- 4) Laboratorio "In cultura" (per la realizzazione di attività per la salvaguardia del territorio e del patrimonio culturale, ideazione di itinerari turistici alternativi–kit grafici, dvd, materiale promo pubblicitario.);
- 5) Laboratorio "Il battello dell'arte" (per la promozione dell'attività teatrale);
- 6) Laboratorio per l'organizzazione di eventi e le manifestazioni;

La Regione Puglia con deliberazione n. 2328 del 3.12.2013 ha approvato il piano "*Tutti i giovani sono una risorsa*" e gli indirizzi strategici di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche giovanili 2014-2015, intendendo con detto piano proseguire la elaborazione di un modello di sviluppo centrato sulle capacità creative ed innovative dei giovani. In relazione a detti indirizzi, la Regione Puglia ha inteso far sì che tutti i Laboratori Urbani finanziati siano aperti ed attivi e le attrezzature siano messe a disposizione delle comunità locali per almeno cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero dei contributi finanziari accordati in virtù degli accordi tra Comune e Regione. Tali prescrizioni hanno determinato per questo Comune un vincolo di utilizzo dell'immobile agli obiettivi del Programma di Bollenti Spiriti per un periodo di almeno cinque anni;

La Regione Puglia ha nel frattempo lanciato l'iniziativa dal titolo "*Laboratori Urbani Mettici le Mani*" quale strategia per riattivare, potenziare e mettere in rete gli spazi per i giovani creati all'interno di ex edifici pubblici abbandonati, con la possibilità di garantire al gestore individuato con procedura di evidenza pubblica un contributo per il sostegno della gestione.

Con detta azione la Regione Puglia ha fornito apposite linee guida per gli enti locali che devono riaffidare la gestione di un Laboratorio Urbano. In virtù degli anzidetti indirizzi della giunta regionale e di atto di indirizzo della Giunta comunale è stato predisposto apposito avviso pubblico, onde consentire idonea selezione per la ricerca della migliore proposta progettuale utile alla gestione del Laboratorio Urbano;

con determinazione 725/2014 dell'allora Responsabile del Settore competente veniva indetta procedura pubblica per l'affidamento in gestione del Laboratorio Urbano ; in data 25.11.2015 veniva sottoscritta la Convenzione con Associazione EMS con gestione durata sino al 25.11.2020;

Dato atto che

- con deliberazione n. 1756 del 30/10/2017 la Giunta Regionale, in fase di programmazione degli interventi da

effettuarsi nell'ambito della programmazione POR Puglia 2014-2020, ha previsto l'Asse prioritario IX "*Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione*" e individuato l'Azione 9.14 "*Interventi per la diffusione della legalità*" al fine di promuovere pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, sostenendo interventi dall'elevato valore simbolico rispetto alla riappropriazione di spazi e la loro rifunzionalizzazione per attività sociali, di produzione creativa e culturale, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni;

- con DGR n. 322 del 22 marzo 2016 la Regione Puglia ha avviato la procedura sperimentale denominata "Laboratori Urbani in Rete", destinando risorse ai Comuni pugliesi titolari di un Laboratorio Urbano (spazio sociale per i giovani, nato in Puglia grazie al recupero di edifici pubblici abbandonati);

l'iniziativa "Laboratori Urbani in rete" avviata sulla base di una ricognizione dei fabbisogni espletata presso i Comuni pugliesi sede di Laboratori Urbani, ha sostenuto gli Enti locali migliorando gli stessi Laboratori e favorendo la promozione di attività creative e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, nonché pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale;

Considerato che:

la Regione ha inteso sostenere i Comuni pugliesi proprietari di edifici pubblici già destinati a politiche giovanili (Laboratori Urbani - DGR 229/2006 e altri spazi pubblici per i giovani coinvolti nell'iniziativa Laboratori Urbani "Mettici le mani" - DGR 1879/2014) nella realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e strumentale dei suddetti edifici, avviando una nuova procedura denominata "Laboratori Urbani in rete 2017" alla quale ha partecipato il Comune di Veglie, ottenendo il finanziamento per la realizzazione di interventi adeguamento strumentale e strutturale;

- il Comune di Veglie ha partecipato altresì all'avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.1756 del 30 ottobre 2017, relative alla realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei laboratori urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "Laboratori in rete 2017";

- il Comune di Veglie ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale del Laboratorio Urbano;

Considerato che al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili "Bollenti Spiriti", si intende selezionare un soggetto cui affidare, mediante concessione in comodato d'uso, immobile comunale, comprensivo di arredi e attrezzature, già adibito a Laboratorio Urbano per le politiche giovanili nonché gli spazi ristrutturati con il finanziamento avuto a seguito della partecipazione all'avviso pubblico "Laboratori Urbani in rete 2017";

Dato atto che, su apposita motivata richiesta dell'Amministrazione e successiva autorizzazione regionale, parte dell'immobile destinato in precedenza a Laboratorio Urbano sarà temporaneamente destinato ad uffici amministrativi restando in detta parte del complesso soltanto la sede della segreteria mentre verrà messa a disposizione del laboratorio parte dell'immobile attualmente destinato a Biblioteca comunale ubicato in Via Damiano Chiesa ove si avrà la sede operativa del laboratorio arredata con tutte le attrezzature allo stesso destinate;

ATTESO che la Regione con simili interventi ha inteso potenziare e mettere in rete i Laboratori Urbani affinché vengano raggiunti i seguenti requisiti di qualità:

• stabilità: collaborazione stabile, leale e continuativa tra l'ente locale, proprietario dello spazio, e un soggetto gestore motivate e competente;

• apertura: uno spazio fruibile da tutti, accessibile senza barriere e ostacoli, piacevole e accogliente, aperto anche nelle modalità di gestione e coinvolgimento della comunità locale;

• vitalità: generatore di molte iniziative che permettono ai giovani di incontrare nuove persone, fare nuove esperienze, imparare, sperimentare, mettersi in gioco;

• trasparenza: nella comunicazione, nelle modalità di accesso ai servizi, nella rendicontazione economica e sociale della gestione;

• sostenibilità economica: utilizzare i finanziamenti pubblici come investimento, per aumentare la propria capacità di generare valore economico e sociale;

• missione sociale: assolvere ad una funzione sociale a servizio del territorio e di tutta la comunità;

DATO ATTO che la gestione dei Laboratori deve avere come obiettivi:

- promuovere la valorizzazione dell'immobile suddetto mediante la realizzazione di attività e servizi aggregativi in favore della popolazione giovanile per la rivitalizzazione economica e sociale del territorio;

- riqualificare nell'ambito del Progetto Bollenti Spiriti della Regione Puglia il Laboratorio Urbano per i giovani, quale luogo destinato alla creatività, all'apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolto alla comunità locale e prioritariamente alle nuove generazioni;

CONSIDERATO che:

- il Laboratorio Urbano va inteso come uno spazio sociale dove i cittadini, e in particolare i giovani, possano sviluppare i propri progetti e fare esperienza sul campo, trasformando i problemi e le risorse del territorio in opportunità di sperimentazione;
- la proposta progettuale deve rispondere all'esigenza di dotare il territorio di un punto di riferimento stabile e continuativo, che dia ai giovani residenti l'opportunità concreta di incontrarsi, di avviare e sperimentare percorsi tesi a favorire la promozione di attività creative e culturali, di aggregazione giovanile, di integrazione tra generazioni, nonché offrire pratiche di legalità diffusa con il coinvolgimento attivo dei giovani, sostenere e sviluppare le iniziative dei giovani del territorio che vogliono sperimentare sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali;

Evidenziato altresì che con Delibera n. 49 del 30.11.2022 il Consiglio Comunale inerente l'esternalizzazione della gestione dei servizi bibliotecari della Biblioteca comunale ha disposto in particolare :

occorre dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili "Bollenti Spiriti", al fine di selezionare un nuovo soggetto cui affidare la gestione del Laboratorio Urbano Giovanile attraverso la concessione in comodato d'uso gratuito di immobile comunale che lo spazio già adibito a Laboratorio Urbano per le politiche giovanili con precedente procedura di affidamento - ha sede presso la struttura per servizi vari di via Salice, ove sono ubicati gli uffici comunali;

che il Sindaco con nota del 22.11.2021 ha inoltrato alla Dirigente della sezione politiche giovanili e innovazione sociale della Regione Puglia ha richiesto la possibilità di utilizzare alcune stanze della porzione di immobile destinata a laboratorio urbano al fine di consentire lo spostamento di altri Uffici, per le ragioni ivi rappresentate, destinando allo stesso Laboratorio parte dell'immobile comunale sito in via Damiano Chiesa (Biblioteca) ;

la Regione Puglia ha riscontrato positivamente detta richiesta concedendo l'autorizzazione limitatamente ai soli spazi del Laboratorio Urbano destinati alle attività gestionale che possano essere utilmente ricollocate nella nuova sede della biblioteca comunale;

che al soggetto all'esito individuato venga affidata sia la gestione del Laboratorio Urbano sia quella dei servizi bibliotecari, demandando al responsabile del competente settore la predisposizione degli atti connessi e consequenziali con la previsione della partecipazione alle organizzazioni/cooperative sociali/associazioni Onlus del Terzo settore aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative o comunque riconducibili alle finalità che degli affidamenti in commento.

Ravvisata la necessità di avviare le procedure relative alla concessione dell'immobile adibito a Laboratorio Urbano e relative attrezzature per la durata di anni 3 (tre) consentendo la partecipazione ad organizzazioni/cooperative sociali/associazioni ONLUS del Terzo settore aventi finalità culturali artistiche, ricreative, ambientali e socio educative in relazione all'immobile;

Dato atto che il Concessionario deve valorizzare nella sua proposta di gestione, le caratteristiche fisiche dell'immobile oggetto di concessione d'uso, le sue vocazioni funzionali, il complesso di arredi ed attrezzature in dotazione;

- il laboratorio deve configurarsi come centro aggregativo, formativo, culturale e promozionale in cui si possano realizzare iniziative sociali e formative finalizzate a favorire il processo di crescita e a promuovere la legalità, il benessere dei giovani, tanto con attività libere che a tema (laboratori);

Evidenziato che all'esito della procedura di che trattasi l'Ufficio scrivente procederà altresì all'affidamento diretto della gestione dei servizi bibliotecari al medesimo soggetto al medesimo concessionario del Laboratorio Urbano; i servizi dovranno essere svolti secondo quanto si rinviene nella Relazione tecnico descrittiva allegata alla citata Delibera di Consiglio e secondo il capitolato che verrà successivamente approvato.

Visto lo schema di avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'affidamento della gestione del Laboratorio Urbano " con la contestuale concessione, in comodato d'uso gratuito dell'immobile comunale del laboratorio urbano e relativi allegati ;

Visto altresì lo schema di domanda di partecipazione e relativi allegati;

Dato atto che:

la selezione in parola non rientra nelle fattispecie dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm.ii. in quanto l'affidamento della concessione d'uso dell'immobile rientra nei casi previsti dall'art. 17, avente ad oggetto "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi" e non prevede oneri a carico dell'amministrazione, né un canone concessorio, né una base d'asta;

non è previsto il CIG atteso che la normativa di tracciabilità non trova applicazione in tale procedura che rientra nei casi di deroga previsti;

DETERMINA

Per le ragioni di cui in premessa,

1. Di avviare procedura di selezione per la ricerca della migliore proposta progettuale finalizzata alla gestione triennale del Laboratorio Urbano con la contestuale concessione in regime di comodato d'uso gratuito di parte dell'immobile comunale sito in via Damiano Chiesa (Biblioteca) destinato alle attività **gestionali** del Laboratorio, nonché di parte dello *spazio già adibito a Laboratorio Urbano per le politiche giovanili con precedente procedura di affidamento che ha sede presso la struttura per servizi vari di via Salice*;
2. Di approvare il conseguente avviso pubblico nonché schema di domanda di partecipazione e relativi allegati
3. Di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la scrivente Responsabile del Settore Affari Legali e Servizi alla Persona;
4. Di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 534

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 08/05/2023 al 23/05/2023
all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott. Domenico CACCIATORE**

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e
norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati
dell'Ente.